

Decreto n. 2439 del 5 settembre 2017

Contributi assegnati al Comune di Cavezzo (MO) per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e relativo a:

- **Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016 – Allegato C1 – N° Ordine 2993 Ex Scuola elementare – I stralcio, Via V. Veneto, 10 – Cavezzo (MO);**

Liquidazione del Saldo per € 114.660,40 come da Quadro Tecnico Economico Finale al netto degli acconti erogati sulla base della somma assegnata dal Piano 2013-2014-2015-2016.

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015,

convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell’articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell’articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013; con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l’ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n.48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016 e con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30/05/2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 1.618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017;

Considerato che con l’Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 sono stati approvati gli aggiornamenti al 30 giugno 2017 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell’Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016 e

degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato “A”);
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato “B”)
- Programma dei Beni Culturali (allegato “C”);
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-2014 (allegato “B/1”);
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016 (allegato “C/1”);
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato “D/1”);
- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014 (allegato “D/2”)
- Elenco Interventi con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato “D”);
- Regolamento (allegato “E”);

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell’Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014, l’elenco degli interventi delle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni al 30 giugno 2017 prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 690.248.428,11 che risulta finanziato per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l’edilizia scolastica, per € 440.299.803,74 con le risorse del Fondo di cui all’articolo 2 del D.L. 74/2012, per 127.319.056,37 con parte del fondo di € 160.000.000,00 autorizzato per l’anno 2016 a favore dell’Emilia-Romagna dalla legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440, come da Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017;

Considerato che con Decreto 927 del 6 giugno 2014 “Assegnazione Finanziamenti” è stata approvata la congruità della spesa di cui alla pratica n. 2.993 riguardante l’edificio “Ex Scuole Elementari” I Stralcio, Via V. Veneto n. 10 - Cavezzo (MO), rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in ordine all’attuazione degli interventi di riparazione e ripristino con miglioramento sismico degli immobili elencati e compresi negli Allegati del suddetto decreto e per un importo di **€ 746.177,88**;

Ravvisato che l’articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato “E” Ordinanza 17/2017) stabilisce che il Soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua del 10% alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante 10% deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Preso atto che per l’intervento N° Ordine 2.993 riguardante l’edificio “Ex Scuole Elementari” I Stralcio, Via V. Veneto n. 10 - Cavezzo (MO):

- è stato liquidato al **Comune di Cavezzo** con decreto n.2.267 del 26 novembre 2014 l'importo di **€.555.640,53** quale I, II e III acconto;
- che il Soggetto Attuatore **Comune di Cavezzo** ha dichiarato tramite la piattaforma informatica FENICE che i lavori sono iniziati in data 8 aprile 2014 e sono stati conclusi in data 21 febbraio 2015;
- che il Quadro Tecnico Economico Finale relativo al finanziamento del commissario evidenzia un totale pari ad **€. 670.300,93** con variante approvata prot. CR.2015.007107 del 20/02/2015, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza 17/2017);
- che la spesa complessiva prevista per la riparazione e ripristino ammonta ad €.913.501,65, detta spesa risulta finanziata per €.243.200,72 con fondi provenienti da rimborsi assicurativi e per la restante parte di €. 670.300,93 con finanziamenti provenienti dai Piani Annuali Opere Pubbliche e Beni Culturali come da Quadro Tecnico Economico Finale presentato; ha dichiarato inoltre di aver corrisposto pagamenti pari al 100% della spesa complessiva;

Preso atto che il Soggetto Attuatore **Comune di Cavezzo** ha presentato richiesta alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, tramite la piattaforma informatica FENICE, assunta con protocollo CR.2017.0030244 del 10 agosto 2017, per l'erogazione del saldo pari all'importo risultante dal Quadro Tecnico Economico Finale presentato per l'intervento "Ex Scuole Elementari" I Stralcio, Via V. Veneto n. 10 - Cavezzo (MO) di cui alla pratica n.2993, detratti gli acconti già erogati, per un importo di **€.114.660,40** (Spesa Finale - Acconti Erogati = 670.300,93-555.640,53);

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto e alle risultanze sopra citate si possa procedere alla liquidazione del saldo, a favore del **Comune di Cavezzo** della somma complessiva di **€.114.660,40** per l'intervento "Ex Scuole Elementari" I Stralcio, Via V. Veneto n. 10 - Cavezzo (MO) di cui alla pratica n.2993;

Preso atto

- che l'importo di **€.114.660,40** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di €.690.248.428,11 autorizzato con ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 e attribuito per l'intero importo di **€.114.660,40** a carico della somma di €.440.299.803,74 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i.;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono interamente riportate, di liquidare al soggetto attuatore **Comune di Cavezzo** il saldo per la somma di **€.114.660,40** del finanziamento assegnato con Ordinanza n. 17/2017 risultante dal Quadro Tecnico Economico Finale al netto degli acconti erogati per la realizzazione del seguente intervento:

N° Ordine 2993 Ex Scuola elementare – I stralcio, Via V. Veneto, 10 – Cavezzo (MO);

- 2) di dare atto che l'importo di **€.114.660,40** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di €.690.248.428,11 autorizzato con ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 e attribuito per l'intero importo di **€.114.660,40** a carico della somma di €.440.299.803,74 finanziata con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i.;
- 3) di incaricare l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)